



**Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati**

presso
Ministero della Giustizia

Il Presidente

Ai Signori Presidenti
dei Collegi dei Geometri e
Geometri Laureati
LORO SEDI

Oggetto: Accatastamento fabbricati rurali di proprietà comunale – Protocollo d'intesa
CNGeGL, ANCI, FPC, CIPAG

Cari Presidenti,

Lo scorso 14 settembre il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ha firmato un importante protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), la Fondazione Patrimonio Comune (FPC) e la Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza Geometri (CIPAG) finalizzato a concordare specifiche modalità di collaborazione professionale tra i geometri e i Comuni chiamati alla regolarizzazione dei fabbricati rurali.

In sintesi:

- per svolgere le procedure di accatastamento dei fabbricati rurali ai sensi di legge (DL n. 201/2011), i Comuni interessati possono avvalersi della prestazione professionale dei geometri iscritti all'Albo mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione con ciascun Collegio provinciale;
- ai Comuni interessati è applicata la riduzione del 20% dei compensi professionali stabiliti dall'Agenzia del territorio con apposita tabella (determinazione 29 settembre 2009 – GU 6-10-2009, n. 232);
- nell'ipotesi di indisponibilità finanziaria dei Comuni, le spese per i compensi dovuti ai professionisti incaricati sono anticipate dal fondo rotativo CIPAG.

La Convenzione, in particolare, assegna al Collegio provinciale il compito di fornire al Comune la lista dei nominativi dei professionisti candidati all'assegnazione dell'incarico; la selezione dovrà avvenire previa verifica dei requisiti richiesti e "secondo principi di trasparenza e di rotazione": a tale proposito, sono a chiederti di definire tale lista privilegiando i professionisti residenti nel Comune interessato rispetto a quelli anche solo limitrofi, nel rispetto deontologico dell'ambito territoriale di riferimento. Attingendo a tale lista, il Comune affiderà l'incarico professionale a rotazione e secondo le modalità previste dalla Convenzione, Allegato "A".

**Piazza Colonna, 361
00187 Roma**

**Tel. 06 4203161
Fax 06 48912336**

**www.cng.it
cng@cng.it**

C.F. 80053430585

Ti ricordo, inoltre, che per essere efficace e produrre vantaggi per i geometri, è fondamentale che l'iniziativa sia pubblicizzata con la massima adeguatezza e celerità: come indicato nella comunicazione dello scorso 22 giugno ("Opportunità professionale per i geometri: oltre 25mila fabbricati di proprietà comunale da accatastare"), i Comuni hanno la necessità di provvedervi autonomamente in tempi brevi, pena l'applicazione delle pesanti sanzioni amministrative previste dalla legge, ed è quindi plausibile che il primo passo in questa direzione sia l'individuazione del professionista abilitato all'aggiornamento catastale.

E' opportuno, quindi, che il Collegio si attivi immediatamente per portare a conoscenza dell'iniziativa sia gli iscritti (che potranno presentare la propria candidatura), sia i Comuni del proprio territorio chiamati alla regolarizzazione catastale, il cui elenco è riportato in allegato.

Certo che saprai cogliere ogni aspetto dei vantaggi dell'accordo – in primis l'opportunità di lavoro maturata grazie alla sinergia pubblico-privato, la visibilità del ruolo sussidiario svolto dal geometra professionista verso la pubblica amministrazione, l'intervento del Fondo rotativo CIPAG – ti auguro buon lavoro.

Con i migliori saluti

(Maurizio Savoncelli)



Allegati:

- Protocollo d'intesa tra ANCI, FPC, CNGeGL, CIPAG;
- Modello di convenzione per l'affidamento sotto soglia (Allegato A) e relativo allegato tecnico (Allegato B);
- Tabella dell'Agenzia delle Entrate "Oneri dovuti per la redazione d'ufficio degli atti di aggiornamento catastali, da porre a carico dei soggetti inadempienti all'obbligo di presentazione" (determinazione 29 settembre 2009 – GU 6-10-2009, n. 232);
- Comunicazione del 22/6/2017: "Opportunità professionale per i geometri: oltre 25mila fabbricati di proprietà comunale da accatastare", comprensiva dell'elenco degli immobili suddivisi per provincia

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), con sede legale in Roma via dei Prefetti n. 46, rappresentata dal Presidente ing. Antonio Decaro

E

La Fondazione Patrimonio Comune (FPC), con sede legale in Roma via dei Prefetti n. 46, rappresentata dal Presidente ing. Alessandro Cattaneo

E

Il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL), con sede legale in Roma piazza Colonna n. 361, rappresentato dal Presidente geom. Maurizio Savoncelli

E

La Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAG), con sede legale in Roma lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4, rappresentata dal Presidente geom. Diego Buono

le Parti:

Ing. Antonio Decaro, nella sua qualità di Presidente ANCI

Ing. Alessandro Cattaneo, nella sua qualità di Presidente FPC

Geom. Maurizio Savoncelli, nella sua qualità di Presidente CNGeGL

Geom. Diego Buono, nella sua qualità di Presidente CIPAG

con il presente protocollo intendono formalizzare una stabile e fattiva collaborazione e disciplinare gli aspetti strategici ed operativi come segue:

Premesso

- che l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale;
- che la stessa svolge attività di sostegno e di assistenza nell'interesse dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci;
- che l'ANCI ha individuato, nei servizi di supporto ai Comuni relativi alla gestione attiva del patrimonio immobiliare pubblico un filone di attività strategica, coerente con le proprie finalità statutarie, e diretto a rafforzare la capacità del sistema delle autonomie di gestione di processi caratterizzati da elevata complessità;

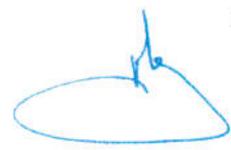
- che l'ANCI, ha costituito nel 2012 un apposito soggetto giuridico, la Fondazione Patrimonio Comune, con lo scopo di accrescere, su questi temi, la specializzazione e l'expertise in favore degli Enti territoriali;
- che FPC è il soggetto deputato a sviluppare e a diffondere la cultura della valorizzazione e della gestione attiva del patrimonio immobiliare pubblico, supportando gli Enti territoriali e collaborando con tutti i soggetti, sia pubblici che privati, interessati a compiere operazioni straordinarie sugli asset degli Enti suddetti; che l'ANCI e FPC, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità, collaborano in sinergia con l'obiettivo di supportare i Comuni Italiani; che l'ANCI, tramite la propria struttura tecnica FPC, può operare come facilitatore e come strumento di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dei suoi rappresentati anche in tema di sviluppo di pratiche relative alla gestione dei servizi catastali e delle politiche del territorio.
- che il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati rappresenta a livello nazionale la categoria dei Geometri liberi professionisti e contribuisce allo sviluppo e alla promozione della Categoria, anche incentivando la qualità delle prestazioni professionali a tutela della committenza e della collettività;
- che lo stesso Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, quale ente esponentiale della categoria dei Geometri, è disponibile a selezionare, attraverso i Collegi territoriali dei Geometri e Geometri Laureati, i professionisti iscritti all'Albo dei Geometri operanti nei vari Comuni presso cui gli immobili sono ubicati, nonché ad assicurare una conformità dei tempi, modi e costi nello svolgimento delle prestazioni professionali;
- che la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri provvede, in conformità agli scopi statutari, all'attuazione di forme d'incentivazione ed agevolazione alla professione anche mediante lo stanziamento di fondi dedicati per anticipare i pagamenti ai professionisti che prestano la loro opera per le Pubbliche Amministrazioni (Fondo di incentivazione – come richiamato nella Convenzione tipo allegata con la lettera "B");
- che il CNGeGL e la CIPAG, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità, collaborano in sinergia in progetti comuni con l'obiettivo di supportare gli iscritti all'Albo dei Geometri e Geometri Laureati nell'attività professionale;

visto

- che l'art. 13 comma 14-ter del D.L. 6-12-2011 n. 201, contenente disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, dispone che *"i fabbricati rurali iscritti nel catasto dei terreni, con esclusione di quelli che non costituiscono oggetto di inventariazione ai sensi dell' articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro delle finanze 2 gennaio 1998, n. 28, devono essere dichiarati al*



2



catasto edilizio urbano entro il 30 novembre 2012, con le modalità stabilite dal decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701".

considerato

- che L'ANCI, in data 21 marzo 2017, con Prot. n° 04/FL/VN/PG/AF/ac-17 ha invitato i Comuni ad una sollecita regolarizzazione degli immobili in questione a seguito dell'attività di verifica catastale dell'Agenzia dell'Entrate che ha rilevato, su tutto il territorio nazionale, la presenza di numerosi fabbricati intestati ai Comuni che non risultano attualmente regolarizzati;
- che l'invito dell'ANCI a regolarizzare tempestivamente gli immobili è finalizzato ad evitare ai Comuni di pagare il massimo delle sanzioni previste dalla legge in caso d'inadempienza e di usufruire dell'istituto del ravvedimento operoso che riduce ad 1/6 del minimo la sanzione (prevista da un minimo di €. 1.032,00 ad un massimo di €. 8.264,00) che dovrà essere sempre e comunque pagata per ogni singolo immobile, pagando €. 172,00 di sanzione per tardiva presentazione;
- che le procedure di accatastamento sono svolte da tecnici iscritti all'Albo professionale;

ritenuto

che risulta opportuno attivare la collaborazione tra l'ANCI, FPC, il CNGeGL e la CIPAG, attraverso la sottoscrizione di un protocollo, al fine di mettere a sistema le rispettive competenze ed esperienze per la realizzazione del dettato legislativo sopra richiamato,

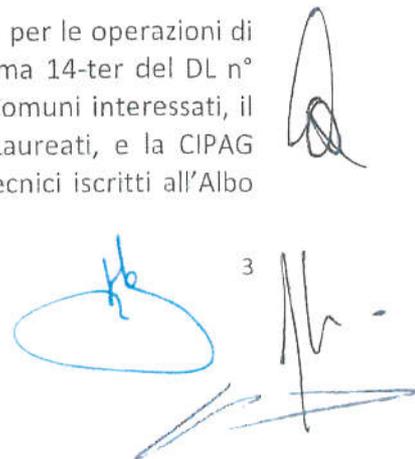
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Articolo 1
(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo ed i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

**Articolo 2
(Oggetto)**

La presente intesa è finalizzata ad incentivare ed agevolare le pratiche per le operazioni di accatastamento a cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'art. 13 comma 14-ter del DL n° 201/2011 mediante la possibilità di stipulare una Convenzione tra i Comuni interessati, il CNGeGL, attraverso i Collegi Territoriali dei Geometri e Geometri Laureati, e la CIPAG mediante il conferimento dell'incarico delle predette operazioni, a tecnici iscritti all'Albo professionale.



L'accordo garantisce l'applicazione, a tutti i Comuni che aderiranno alla convenzione, della riduzione del 20% dei compensi professionali individuati nella tabella allegata alla determinazione Dirigenziale dell'Agenzia del Territorio del 29 settembre 2009, "Oneri dovuti per la redazione d'ufficio degli atti di aggiornamento catastali, da porre a carico dei soggetti inadempienti all'obbligo di presentazione" (allegato "C"), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n°. 232 del 6/10/2009.

Articolo 3 (Impegni delle parti)

Al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di cui al predetto all'art. 2, tutte le Parti si impegnano ad una collaborazione stabile e a condividere tutte le informazioni disponibili e necessarie.

L'ANCI, anche attraverso la FPC, si impegna a svolgere, a livello nazionale e presso i Comuni, le attività informative necessarie alla conoscenza e alla buona riuscita dell'iniziativa.

Il CNGeGL si impegna a selezionare, attraverso i Collegi territoriali dei Geometri e Geometri Laureati, una lista di professionisti ai quali i Comuni potranno conferire gli incarichi professionali per l'espletamento delle attività per cui è oggetto di sottoscrizione il presente protocollo nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie .

Articolo 4 (Convenzione tipo Comuni-CNGeGL-Collegi per selezionare i professionisti)

Per lo sviluppo dell'iniziativa e per la definizione della Convenzione da stipulare tra i Comuni, il CNGeGL e la CIPAG per l'affidamento delle operazioni di accatastamento degli immobili di proprietà comunale ai sensi del D. L. 201/2011, le parti approvano lo schema di convenzione – allegato "A" che il Comune dovrà sottoscrivere con il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati territorialmente competente, per selezionare il/i professionista/i e per disciplinare lo svolgimento della prestazione.

Articolo 5 (Convenzione tipo Comuni-CIPAG per il fondo rotativo)

I Comuni eventualmente interessati ad attivare una provvista finanziaria a titolo oneroso possono attivare il "fondo rotativo" disciplinato nel presente articolo e nell'allegato B. La CIPAG, allo scopo di anticipare per conto dei Comuni le spese per i compensi dovuti ai professionisti incaricati, si impegna a mettere a disposizione una provvista finanziaria su un conto dedicato, finalizzata esclusivamente ad anticipare, ai geometri, i compensi professionali spettanti, che successivamente i Comuni provvederanno a restituire alla Cassa nei modi e termini stabiliti nell'allegato B "Convenzione tipo". Anche in caso di non attivazione del fondo rotativo rimangono validi i compensi di cui al precedente Articolo 2.

4

**Articolo 6
(Verifica)**

Le Parti si impegnano a verificare periodicamente lo stato di attuazione del presente Protocollo anche al fine di aggiornarne i contenuti.

Letto, confermato e sottoscritto in Rome il 14/09/2017

L'ANCI rappresentata dal Presidente

Ing. Antonio DECARO

FPC rappresentata dal Presidente

Ing. Alessandro Cattaneo

Il CNGeGL rappresentato dal Presidente

Geom. Maurizio SAVONCELLI

La CIPAG rappresentata dal Presidente

Geom. Diego BUONO

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo d'Intesa sono state predisposte di comune accordo tra le parti che dichiarano di accettare ed approvare specificatamente ai sensi degli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ. le clausole di cui agli articoli 1 (Premesse), 2 (Oggetto), 3 (Impegni delle parti), 4 (Convenzione tipo Comuni-Collegi per selezionare i professionisti), 5 (Convenzione tipo Comuni-CIPAG per il fondo rotativo) e 6 (Verifica).

Letto, confermato e sottoscritto in Rome il 14/09/2017

L'ANCI rappresentata dal Presidente

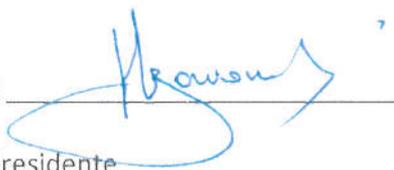
Ing. Antonio DECARO

FPC rappresentata dal Presidente

Ing. Alessandro Cattaneo

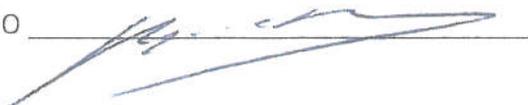
Il CNGeGL rappresentato dal Presidente

Geom. Maurizio SAVONCELLI



La CIPAG rappresentata dal Presidente

Geom. Diego BUONO



ALLEGATO A

COMUNE DI _____

E

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI _____

CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 DEL D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "CODICE DEI CONTRATTI" DEI SEGUENTI SERVIZI TECNICI: ESPLETAMENTO DI TUTTE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER DICHIARARE AL CATASTO BENI DI PROPRIETA' DEI COMUNI, DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEGLI ENTI DI DERIVAZIONE COMUNALE.

Premesso che:

- L'art. 13 comma 14-ter del D.L. 6-12-2011 n. 201, contenente disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, dispone che *"i fabbricati rurali iscritti nel catasto dei terreni, con esclusione di quelli che non costituiscono oggetto di inventariazione ai sensi dell' articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro delle finanze 2 gennaio 1998, n. 28, devono essere dichiarati al catasto edilizio urbano entro il 30 novembre 2012, con le modalità stabilite dal decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701"*.
- L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), in data 21 marzo 2017, con Prot. n° 04/FL/VN/PG/AF/ac-17 ha invitato i Comuni ad una sollecita regolarizzazione degli immobili in questione a seguito dell'attività di verifica catastale dell'Agenzia dell'Entrate che ha rilevato, su tutto il territorio nazionale, la presenza di numerosi fabbricati intestati ai Comuni che non risultano attualmente regolarizzati;
- L'invito dell'ANCI a regolarizzare tempestivamente gli immobili è finalizzato ad evitare ai Comuni di pagare il massimo delle sanzioni previste dalla legge in caso d'inadempienza e di usufruire dell'istituto del ravvedimento operoso che riduce ad 1/6 del minimo la sanzione (prevista da un minimo di €. 1.032,00 ad un massimo di €. 8.264,00) che dovrà essere sempre e comunque pagata per ogni singolo immobile, pagando €. 172,00, di sanzione per tardiva presentazione;
- Le procedure di accatastamento sono svolte da tecnici iscritti all'Albo professionale;
- Le procedure sopra richiamate sono ricomprese nelle seguenti attività tecniche: espletamento di tutte le operazioni di tipo catastale;
- Per l'affidamento delle attività tecniche è stato scelto di operare ai sensi dell'articolo 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- In data _____ è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra l'ANCI, FPC, il CNGeGL e la CIPAG, di cui la presente convenzione tipo (allegato A) e il tariffario delle

prestazioni professionali (allegato C) a cui si applica lo sconto del 20% concordato, sono parte integrante ;

Per quanto sopra riportato il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemiladiciassette;

TRA

- Il Comune di _____, di seguito Comune, qui rappresentato da _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, domiciliato per la carica in _____;

E

- Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di _____, di seguito Collegio, qui rappresentato dal Geom. _____, nato a _____, nella sua qualità di Presidente pro-tempore, domiciliato per la carica in _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Recepimento delle premesse)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2

(Individuazione dei tecnici)

1. Il Collegio fornisce una lista di professionisti ai quali il Comune conferisce gli incarichi professionali per l'espletamento delle attività necessarie alla denuncia in Catasto Urbano dei fabbricati rurali di proprietà Comunale. La selezione dei professionisti avviene secondo i principi di trasparenza e di rotazione, dando adeguata pubblicità all'iniziativa al fine di favorire l'iscrizione dei professionisti nell'elenco nel termine fissato per la presentazione delle domande.
2. I requisiti tecnico-professionali richiesti sono i seguenti:
 - a. regolare iscrizione all'Albo Professionale;
 - b. regolare iscrizione alla Cassa di Previdenza;
 - c. possesso del Documento che attesti la regolarità contributiva del professionista;
 - d. possesso della polizza di Responsabilità Civile Professionale;
 - e. adeguata esperienza.
3. Non potranno comunque essere iscritti nell'elenco in questione i professionisti che abbiano riportato sanzioni disciplinari ovvero che abbiano subito condanne, passate in giudicato, per i reati o contravvenzioni non colposi per i quali non sia intervenuta riabilitazione.
4. Il Comune, attingendo dalla lista di professionisti fornita dal Collegio, affiderà a rotazione l'incarico di provvedere all'espletamento di tutte le prestazioni inerenti e correlate all'accatastamento e, comunque, allo svolgimento di tutte le attività tecniche finalizzate agli aggiornamenti catastali.
5. Rimane inteso che al successivo conferimento di incarico formale ai singoli professionisti e al relativo monitoraggio provvederà il Comune.

Art. 3

(Incarico dei tecnici)

1. I tecnici incaricati dovranno sottoscrivere l'accettazione dell'incarico, assumendo l'impegno a:
 - a. espletare, in aderenza alle disposizioni contenute nelle procedure PREGEO (PREtrattamento atti GEOMetrici) e DOCFA (Documenti Catasto Fabbricati), tutte le prestazioni e tutti gli adempimenti previsti per la corretta, precisa e puntuale dichiarazione in catasto di ogni singola unità immobiliare e di tutte le parti comuni;
 - b. svolgere tutte le attività tecniche finalizzate agli aggiornamenti catastali, secondo le indicazioni che saranno impartite dal Comune, che provvederà a fornire anche le opportune indicazioni utili all'esatta individuazione delle eventuali pertinenze ed aree di sedime;
 - c. applicare la riduzione del 20% dei compensi professionali individuati nella tabella allegata alla determinazione Dirigenziale dell'Agenzia del Territorio del 29 settembre 2009, "Oneri dovuti per la redazione d'ufficio degli atti di aggiornamento catastali, da porre a carico dei soggetti inadempienti all'obbligo di presentazione" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n°. 232 del 6/10/2009, (allegato A alla presente convenzione).
2. Prima dell'affidamento, il tecnico prescelto dovrà effettuare un sopralluogo congiunto con il personale del Comune o altro personale designato, presso l'unità immobiliare interessata, al fine di disporre di notizie utili da precisare nell'affidamento di incarico: l'oggetto, le modalità, l'indicazione chiara ed articolata delle procedure e degli adempimenti necessari per conseguire il risultato, i contenuti degli elaborati in termini di qualità e quantità (intesa non solo come metodo o procedura ma anche come capacità/idoneità di conseguimento del risultato), l'ammontare dell'onorario (riferito sia all'unità immobiliare sia alla quota parte dei beni comuni) e l'elenco dettagliato di tutte le spese connesse, in termini certi, liquidi ed esigibili a prestazione espletata (per la quantificazione del quale deve essere fatto ricorso al suddetto tariffario).
3. La lettera d'incarico professionale dovrà contenere l'indicazione chiara ed articolata delle modalità, delle procedure e degli adempimenti necessari per conseguire il risultato, i contenuti degli elaborati in termini di qualità e quantità (intesa non solo come metodo o procedura ma anche come capacità-idoneità a onorare l'impegno assunto).
4. Nella possibile eventualità che alcune circostanze sopravvenute comportino condizioni che rendano maggiormente gravosi gli adempimenti previsti nello svolgimento dell'incarico, (maggiori lavori, spese impreviste, ricorso ad altre prestazioni etc.), il professionista incaricato è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Comune ed al Collegio.
5. L'espletamento di tutte le prestazioni inerenti e correlative all'accatastamento di ogni singola unità immobiliare e, comunque, di tutte le attività tecniche finalizzate agli aggiornamenti catastali, dovrà essere completato entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi con l'esclusione di quelli dedicati alla sottoscrizione dei verbali di consegna e compimento dell'incarico.
6. Qualora il professionista incaricato incorra in inadempimenti rispetto ai termini e alle modalità sopra descritte, per ogni periodo di ritardo pari al decimo del tempo previsto per l'esecuzione del contratto e per ogni singola inadempienza, sarà applicata, con le modalità di cui all'art. 35 del D.M. n. 200/2000, la penalità pari al 2% dell'importo del contratto, fino a un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo stesso. Per i periodi iniziati ma non ultimati sarà applicata solo una parte della penalità riferita all'intero periodo, proporzionale al ritardo effettivamente

maturato. Ai fini del calcolo delle predette penalità tutti i periodi suddetti saranno sommati e considerati come un unico termine complessivo.

Art. 4

(Finalità della convenzione e modalità di pagamento dei compensi professionali e spese)

1. Il Comune non assume per effetto della presente convenzione obbligo di attribuzione di incarichi professionali, che saranno invece attribuiti, sempre dal Comune, in ragione delle effettive necessità di dichiarazione degli immobili in catasto
2. I compensi professionali relativi alle ripetute prestazioni di dichiarazione degli immobili in catasto e, comunque, tutte le spese per registrazioni, diritti, bolli, se dovuti, relative alle attività tecniche espletate verranno comunicati al Comune che, al termine della prestazione professionale, provvederà alla corresponsione degli oneri stessi al professionista incaricato.

Art. 5

(Normativa)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si fa riferimento alla vigente normativa ed in particolare al Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto:
per il Comune, rappresentato da

per il Collegio, rappresentato da

Le disposizioni contenute nella presente Convenzione sono state predisposte di comune accordo tra le parti che dichiarano di accettare ed approvare specificatamente ai sensi degli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ. le clausole di cui agli articoli 1 (Recepimento delle premesse), 2 (Individuazione dei tecnici), 3 (Incarico dei tecnici), 4 (Finalità della convenzione e modalità di pagamento di compensi professionali e spese) e 5 (Normativa).

Letto, confermato e sottoscritto in _____ il ____ / ____ / _____

per il Comune, rappresentato da

per il Collegio, rappresentato da

ALLEGATO B

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in _____ alla
Via _____ n. _____, presso la sede del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della
Provincia di _____,
(giorno/mese/anno)

Con la presente scrittura privata, redatta in tale forma su richiesta della parte, in quattro originali, una per ognuna delle parti e la quarta per l'Agenzia delle Entrate, tra:

- Il COMUNE DI _____ con sede in _____ alla Via _____ n. _____, Codice Fiscale _____, in persona _____, quale procuratore speciale _____ nato a _____ il _____, domiciliato presso l'ente, giusta procura speciale autenticata dal Dr. _____, Notaio in _____ il ___/___/___, rilasciata dal Dr. _____ nato a _____ il ___/___/___, Sindaco pro-tempore del suddetto Ente, procura che qui si allega Sub A) e deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del ___/___/___;
- COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI _____, con sede in _____, via _____ n. _____, codice fiscale _____, in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore Geom. _____ nato a _____ (____) il ___/___/___ domiciliato presso la sede, giusta delibera del Consiglio del ___/___/___;
- Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, con sede in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4, codice fiscale 80032590582, in persona del Geom. _____ nato a _____ (____) il ___/___/___, domiciliato presso la sede, il quale procuratore speciale dell'ente stesso, giusta procura speciale autenticata dall'Avv. _____, Notaio in Roma il ___/___/___, Rep. n. _____, rilasciata dal Sig. Diego BUONO nato a _____ (____) il ___/___/___, Presidente e legale rappresentante pro-tempore del suddetto Ente, procura che qui si allega Sub B); di seguito "CIPAG";

PREMESSO CHE

A. il Comune di _____, nell'ambito delle iniziative finalizzate alla denuncia al Catasto Urbano dei fabbricati rurali iscritti nel catasto dei terreni, con esclusione di quelli che non

costituiscono oggetto di inventariazione ai sensi dell' articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro delle finanze 2 gennaio 1998, n. 28, ha necessità di compiere le attività specificate nella deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____/____/____;

B. il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia _____, avendo tra le proprie finalità istituzionali quella di favorire ed agevolare iniziative volte all'incentivazione e valorizzazione dell'attività professionale, ha interesse a sostenere e coordinare l'attività di selezione dei professionisti per la realizzazione dei progetti concordati tra le parti;

C. la CIPAG, tenuto conto delle opportunità professionali derivanti dall'iniziativa di cui sopra, ha deciso di promuovere la stessa favorendo la liquidazione dei compensi per gli incarichi professionali dei geometri rientranti nella sfera del presente accordo, con la costituzione di una provvista di liquidità su un conto dedicato.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

1.1. Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ARTICOLO 2 – OGGETTO E FINALITA'

2.1. Il presente accordo disciplina i contenuti e le modalità di collaborazione tra le Parti al fine di realizzare le attività di cui alla lettera A. delle premesse.

ARTICOLO 3 – IMPEGNI DEL COMUNE

3.1. Per l'attuazione dell'iniziativa, il Comune detta preventivamente le direttive per la predisposizione degli atti da compiere a cura dei professionisti individuati.

3.2. Conferisce gli incarichi ai professionisti individuati dal Collegio nell'elenco predisposto secondo le modalità di cui al successivo articolo 4, i cui compensi professionali sono determinati applicando, la riduzione del 20% a quelli individuati nella tabella allegata alla determinazione Dirigenziale dell'Agenzia del Territorio del 29 settembre 2009, "Oneri dovuti per la redazione d'ufficio degli atti di aggiornamento catastali, da porre a carico dei soggetti inadempienti all'obbligo di presentazione" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n°. 232 del 6/10/2009, (allegato C del protocollo ANCI, FPC, CIPAG, CNGeGL.

3.3. Alla presentazione da parte del professionista dell'attestazione dell'avvenuto accatastamento, il Comune – previa formale approvazione delle attività svolte - autorizza l'emissione della fattura che sarà pagata con le modalità di cui all'incarico conferito.

3.4. Entro 30 giorni dalla delibera comunale di liquidazione della spesa e, comunque, entro e non oltre il trentaseiesimo mese dalla corresponsione di ogni singola anticipazione, il Comune

restituisce alla CIPAG le anticipazioni erogate con la provvista di cui al successivo art. 5. La restituzione dovrà essere maggiorata degli interessi pari all'1,25% in ragione d'anno.

ARTICOLO 4 – IMPEGNI DEL COLLEGIO

4.1. Il Collegio fornisce la lista di professionisti fra i quali il Comune individua i tecnici ai quali conferire gli incarichi professionali per l'espletamento delle attività necessarie alla denuncia in Catasto Urbano dei fabbricati rurali di proprietà Comunale. La selezione dei professionisti avviene secondo i principi di trasparenza e di rotazione, dando adeguata pubblicità all'iniziativa al fine di favorire l'iscrizione dei professionisti nell'elenco nel termine fissato per la presentazione delle domande. I requisiti tecnico-professionali richiesti sono i seguenti:

- a) regolare iscrizione all'Albo Professionale;
- b) regolare iscrizione alla Cassa di Previdenza;
- c) possesso del Documento che attesti la regolarità contributiva del professionista;
- d) possesso della polizza di Responsabilità Civile Professionale.
- e) adeguata esperienza.

Non potranno comunque essere iscritti nell'elenco in questione i professionisti che abbiano riportato sanzioni disciplinari ovvero che abbiano subito condanne, passate in giudicato, per i reati o contravvenzioni non colposi per i quali non sia intervenuta riabilitazione.

ARTICOLO 5 – IMPEGNI DI CIPAG

5.1. La CIPAG si impegna:

- a mettere a disposizione una provvista finanziaria, coerente con gli impegni su un conto dedicato della CIPAG, finalizzata esclusivamente alle anticipazioni dei compensi in favore dei Geometri che hanno svolto incarichi nell'ambito del presente accordo.
- a provvedere all'anticipazione delle fatture presentate dai professionisti di cui al presente accordo, previa validazione da parte del Collegio e del Comune.

ARTICOLO 6 – DURATA E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

6.1. Il presente Accordo ha durata dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'iniziativa per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi.

6.2. Qualunque modifica, proroga o rinnovo dovrà essere concordato per iscritto.

6.3. Le Parti si impegnano a portare avanti l'accordo in maniera effettiva ed opportuna e pertanto a trovare soluzioni comuni alle eventuali controversie. Tuttavia nel caso non sia possibile trovare una

soluzione comune della controversia, essa sarà affidata ad un apposito collegio arbitrale costituito da un rappresentante scelto da ciascuna delle Parti e uno, con funzioni di presidente, scelto di comune accordo 6.4. In caso di mancato accordo, la nomina del terzo arbitro è rimessa al Presidente del Tribunale Civile di _____.

Il Comune

Il Collegio Geometri di _____

La CIPAG

Le disposizioni contenute nella presente Convenzione sono state predisposte di comune accordo tra le parti che dichiarano di accettare ed approvare specificatamente ai sensi degli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ. le clausole di cui agli articoli 1 (PREMESSE), 2 (OGGETTO E FINALITA'), 3 (IMPEGNI DEL COMUNE), 4 (IMPEGNI DEL COLLEGIO) e 5 (IMPEGNI DI CIPAG). 6 (DURATA E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE).

Letto, confermato e sottoscritto in _____ il ____ / ____ / ____

Il Comune

Il Collegio Geometri di _____

La CIPAG

ALLEGATO

DETERMINAZIONE 29 settembre 2009 - Allegato
Oneri dovuti per la redazione d'ufficio degli atti di aggiornamento catastali, da porre a carico dei soggetti inadempienti all'obbligo di presentazione.

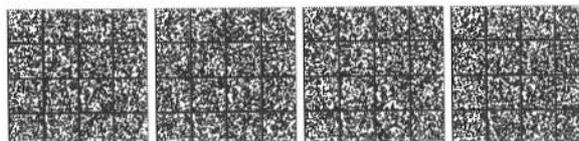
Elementi per la contabilizzazione degli oneri

(da corrispondere oltre le sanzioni, i tributi e gli interessi moratori dovuti)

A ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PRELIMINARE	
A.1. Spese generali e di notifica delle comunicazioni	€ 150,00
B CATASTO TERRENI	
B.1. TIPO MAPPALE	
1. Operazioni di rilievo sopralluogo:	
a) Lotto con superficie fino a m ² 2.000:	
1) edificato fino a m ² 100 coperti	€ 910,00
2) edificato tra m ² 100 e m ² 200 coperti	€ 1.030,00
3) edificato oltre m ² 200 coperti	€ 1.150,00
b) Lotto con superficie tra m ² 2.000 e m ² 5.000:	
1) edificato fino a m ² 100 coperti	€ 1.030,00
2) edificato tra m ² 100 e m ² 200 coperti	€ 1.150,00
3) edificato oltre m ² 200 coperti	€ 1.270,00
c) Lotto con superficie oltre m ² 5.000	€ 1.270,00
1) in aggiunta all'importo di cui al punto c) qualora il rilievo necessiti di oltre 50 punti battuti	€ 400,00
2. Attività di verifica e compilazione documento PREGEO	€ 300,00
B.2. TIPO MAPPALE PER VERIFICA RISPONDEZZA TOPOGRAFICA	
Si applicano gli importi di cui al punto B.1. ridotti del 50%	
B.3. TIPO MAPPALE PER AMPLIAMENTO FABBRICATI ESISTENTI	
Si applicano gli importi di cui al punto B.1. ridotti del 20%	
C CATASTO EDILIZIO URBANO	
C.1. ELABORATO PLANIMETRICO	
1. Rilievo sopralluogo fino a cinque u.i.u. (o BCNC [*])	€ 140,00
a) ogni u.i.u. (inclusi BCNC e gruppo F) oltre le prime cinque - cadauna	€ 16,00
2. Rappresentazione grafica fino a cinque u.i.u. (o BCNC [*])	€ 100,00
a) ogni u.i.u. (inclusi BCNC e gruppo F) oltre le prime cinque - cadauna	€ 10,00
C.2. PLANIMETRIE UNITA' IMMOBILIARI	
1. Attività istruttorie e complementari	€ 52,00
2. Rilievo sopralluogo singola u.i.u.:	
a) categorie dei gruppi A e B fino a m ² 100 di superficie catastale	€ 270,00
1) per ogni m ² 100 (o frazione) di superficie catastale oltre i m ² 100	€ 30,00
b) categorie del gruppo C fino a m ² 20 di superficie catastale	€ 85,00
1) per ogni m ² 50 (o frazione) di superficie catastale oltre i m ² 20	€ 44,00
c) categorie dei gruppi D e E fino a m ² 20 di superficie lorda rilevata	€ 265,00
1) per ogni m ² 200 (o frazione) di superficie lorda oltre i m ² 20 e fino a m ² 1.000	€ 70,00
2) per ogni m ² 200 (o frazione) di superficie lorda oltre i m ² 1.000	€ 30,00
3. Predisposizione planimetria per singola u.i.u.:	
a) categorie dei gruppi A e B fino a m ² 100 di superficie catastale	€ 100,00
1) per ogni m ² 100 (o frazione) di superficie catastale oltre i m ² 100	€ 30,00
b) categorie del gruppo C fino a m ² 20 di superficie catastale	€ 40,00
1) per ogni m ² 50 (o frazione) di superficie catastale oltre i m ² 20	€ 35,00
c) categorie dei gruppi D e E fino a m ² 20 di superficie lorda rilevata	€ 100,00
1) per ogni m ² 200 (o frazione) di superficie lorda oltre i m ² 20 e fino a m ² 1.000	€ 50,00
2) per ogni m ² 200 (o frazione) di superficie lorda oltre i m ² 1.000	€ 30,00
C.3. CLASSAMENTO ED ATTIVITA' ESTIMALI	
1. U.i.u. dei gruppi di categorie A, B, C - cadauna	€ 120,00
2. U.i.u. dei gruppi di categorie D e E di rendita catastale fino a 10.000 euro - cadauna	€ 240,00
a) per ogni 50.000 euro (o frazione) di rendita catastale oltre 10.000 euro - cadauna	€ 300,00
C.4. COMPILAZIONE DOCUMENTI TECNICI (DOCFA)	
1. Per la prima u.i.u. (o BCNC [*])	€ 120,00
a) ogni u.i.u. (o BCNC [*]) fino alla quinta - cadauna	€ 60,00
b) ogni u.i.u. (o BCNC [*]) oltre la quinta - cadauna	€ 30,00
C.5. DENUNCIA DI VARIAZIONE PER AMPLIAMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI ESISTENTI	
Si applicano gli importi di cui ai punti precedenti, riferiti all'intera consistenza, ridotti del 30%	
D SPESE PER MISSIONE E SERVIZIO ESTERNO	
D.1. In base alle disposizioni vigenti al momento dell'attività svolta fuori sede.	
1. Trattamento di missione	
2. Trattamento di servizio esterno	
a) Sole spese vive eventualmente sostenute e documentate	

(*) u.i.u. = unità immobiliare urbana BCNC = Bene comune non censibile

09A11535



OPPORTUNITA' PROFESSIONALI PER I GEOMETRI: OLTRE 25 MILA FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ACCATASTARE

Cari Colleghi,

L'Agenzia delle Entrate ha trasmesso all'ANCI gli elenchi, aggiornati al 2016, relativi alle particelle di Catasto Terreni sulle quali sono stati identificati gli immobili di proprietà comunale per i quali si pone l'esigenza di una regolarizzazione per evitare le sanzioni previste dalla legge per l'inadempienza.

La regolarizzazione è a carico dei Comuni, che dovranno provvedervi autonomamente in tempi brevi, preferibilmente entro il 2017: a tal fine, è allo studio l'ipotesi di una convenzione CNGeGL/ANCI che preveda l'affidamento di incarichi di accatastamento a geometri iscritti all'Albo.



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati



Gli immobili di appartenenza comunale con obbligo di censimento al Catasto Fabbricati sono 25.830: **SCARICA** l'elenco suddiviso per provincia.



CONTINUA A LEGGERE

OPPORTUNITA' PROFESSIONALI PER I GEOMETRI: OLTRE 25 MILA FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ACCATASTARE



La ratio del provvedimento

Il provvedimento si inserisce nel più ampio processo di aggiornamento della banca dati catastale e al ruolo assegnato dal DL n. 78/2010 alla ex Agenzia del Territorio (oggi confluita nell'Agenzia delle Entrate) di procedere all'individuazione dei fabbricati non ancora dichiarati al Catasto.

Cosa prevede la legge

Per i proprietari di tali immobili, il termine entro il quale provvedere alla presentazione della dichiarazione di aggiornamento catastale è scaduto il 31 dicembre 2010; in assenza di assolvimento dell'obbligo:

- ▶ l'Agenzia delle Entrate procede, con oneri a carico del contribuente, all'attribuzione di una rendita presunta da iscriversi provvisoriamente al Catasto;
- ▶ i contribuenti, entro 120 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della notizia dell'attribuzione della rendita presunta, devono provvedere alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale, pena l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 2 del DL n. 23/2011.

"Strappo alla regola" per gli immobili comunali

Il procedimento di attribuzione della rendita presunta (e la relativa notifica degli avvisi di accertamento) non è ancora stata avviata per gli immobili di proprietà comunale:

Informazioni e chiarimenti sul sito www.agenziaentrate.it oppure scrivendo all'indirizzo mail info@fondazioneifel.it con oggetto **Fabbricati comunali catasto.**

in un'ottica di collaborazione istituzionale, infatti, l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto opportuno procedere prima ad un sollecito, chiedendo ai Comuni di provvedervi autonomamente in un arco di tempo ravvicinato, preferibilmente entro il 2017.

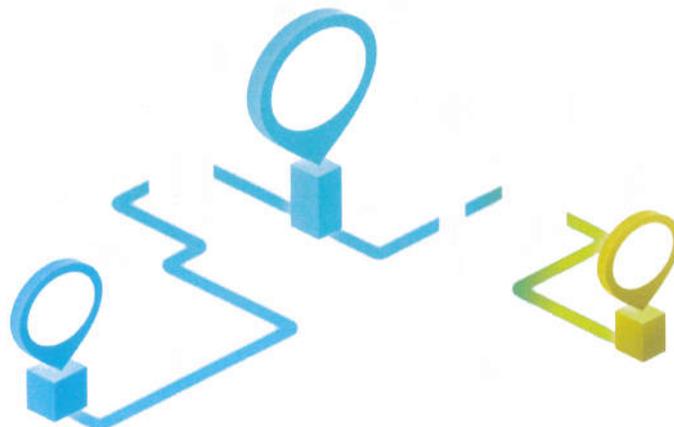
Le iniziative del CNGeGL in favore dei geometri

Gli immobili di appartenenza comunale con obbligo di censimento al Catasto Fabbricati sono 25.830, suddivisi in tutte le province italiane ([scarica l'elenco](#)); al fine di ottimizzare le possibili opportunità lavorative, è allo studio l'ipotesi di una convenzione CNGeGL/ANCI che preveda l'affidamento di incarichi di accatastamento ai geometri iscritti all'Albo, con tipologia "a chiamata" e onorario a prezzo convenzionato, analogamente a quanto previsto dalla convenzione siglata con la Croce Rossa Italiana. Ogni informazione in merito sarà tempestivamente comunicata.

Con i migliori auguri di buon lavoro

Maurizio Savoncelli

Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati



Elenco degli immobili di proprietà comunale

(con obbligo di censimento al Catasto Fabbricati, ai sensi dell'art. 13 comma 14-ter del D.L. n° 201 del 6 dic, 2011)

PROVINCIA	OBBLIGO ACCATASTAMENTO*	MANCATO ACCESSO**	TOTALE IMMOBILI
Agrigento	245	74	319
Alessandria	32	7	39
Ancona	49	0	49
Aosta	8	0	8
L'Aquila	287	169	456
Arezzo	194	5	199
Ascoli-Piceno	112	4	116
Asti	34	2	36
Avellino	314	30	344
Bari	460	135	595
Belluno	54	8	62
Benevento	176	23	199
Bergamo	165	85	250
Biella	8	0	8
Bologna	55	11	66
Brescia	96	91	187
Brindisi	105	20	125
Cagliari	228	180	408
Caltanissetta	66	37	103
Campobasso	93	7	100
Caserta	359	86	445
Catania	677	173	850
Catanzaro	264	111	375
Chieti	115	7	122
Como	48	37	85
Cosenza	708	244	952
Cremona	7	0	7
Crotone	327	118	445
Cuneo	155	82	237
Enna	139	14	153
Ferrara	39	2	41
Firenze	163	15	178
Foggia	476	339	815
Forli-Cesena	15	0	15
Frosinone	276	259	535
Genova	66	4	70
Grosseto	116	13	129
Imperia	114	13	127
Isernia	45	8	53
La Spezia	35	2	37
Latina	598	776	1374
Lecce	346	35	381
Lecco	73	16	89
Livorno	79	43	122
Lodi	10	0	10
Lucca	185	50	235
Macerata	53	12	65
Mantova	39	6	45
Massa Carrara	73	42	115
Matera	337	9	346
Messina	176	142	318
Milano	279	26	305
Modena	78	15	93
Napoli	531	149	680
Novara	46	3	49
Nuoro	369	519	888
Oristano	127	48	175

PROVINCIA	OBBLIGO ACCATASTAMENTO*	MANCATO ACCESSO**	TOTALE IMMOBILI
Padova	39	7	46
Palermo	281	66	347
Parma	109	1	110
Pavia	50	8	58
Perugia	319	13	332
Pesaro	94	2	96
Pescara	50	22	72
Piacenza	63	9	72
Pisa	95	13	108
Pistoia	62	15	77
Pordenone	35	9	44
Potenza	581	264	845
Prato	16	2	18
Ragusa	165	39	204
Ravenna	34	12	46
Reggio-Calabria	893	298	1191
Reggio-Emilia	31	4	35
Rieti	162	84	246
Rimini	74	1	75
Roma	1154	535	1689
Rovigo	23	2	25
Salerno	1379	733	2112
Sassari	188	56	244
Savona	45	16	61
Siena	74	2	76
Siracusa	194	8	202
Sondrio	21	140	161
Taranto	285	191	476
Teramo	79	31	110
Terni	77	15	92
Torino	268	104	372
Trapani	142	45	187
Treviso	44	1	45
Udine	78	17	95
Varese	169	15	184
Venezia	35	15	50
Verbania	38	31	69
Vercelli	7	1	8
Verona	125	21	146
Vibo-Valentia	155	30	185
Vicenza	165	36	201
Viterbo	199	189	388
TOTALE	18421	7409	25830

LEGENDA

*Immobili censiti al Catasto Terreni per i quali l'Agenzia delle Entrate ha individuato variazioni per le quali i soggetti intestatari hanno omesso la dichiarazione catastale.

**Immobili per i quali non è certo l'obbligo di accatastamento in quanto i tecnici dell'Agenzia delle Entrate non hanno potuto identificare le variazioni per impossibilità di accesso.

